

«Diamo sostegno ai pescatori»

Mazara. Alla messa di Natale, alla presenza di Crocetta, il vescovo lancia un appello per la marineria

MAZARA. «Noi siamo con voi». Così il vescovo della Diocesi, Domenico Mogavero, ha concluso l'omelia della messa di Natale in Cattedrale rivolgendosi a circa cinquanta marinai mazaresi. Ad assistere alla messa anche il presidente della Regione Rosario Crocetta che ha voluto incontrare i marittimi e armatori dei pescherecci che in questi mesi sono stati sequestrati in Libia, Tunisia ed Egitto, accompagnati dal presidente del Distretto della Pesca Giovanni Tumbiolo. «Condividiamo le vostre ansie e i vostri timori - ha detto il vescovo - appoggiamo e sosteniamo le vostre aspettative. Il ripetersi dei sequestri non ha accresciuto la vicinanza alla gente di mare e non ha fatto intensificare la pressione dell'opinione pubblica perché, con appropriate iniziative politiche e diplomatiche, si affrontasse nelle sedi competenti il problema della sicurezza dei nostri equi-

paggi. Anzi è subentrata una forma di assuefazione in forza della quale i diversi ripetuti episodi non hanno fatto più notizia, come se i suoi abitanti disconoscessero il secolare legame della città con il Mediterraneo e la sua vocazione marinara». Da qui l'appello di Mogavero: «Bisogna ritrovare la vocazione marinara attraverso il sostegno a quanti cercano nel duro lavoro della pesca una fonte di guadagno e di benessere per la propria famiglia e per la città; è tempo che ciascuno per la sua parte dia il proprio apporto per fermare il declino verso il quale irreversibilmente essa sembra incamminata».

Mogavero ha chiesto al presidente Crocetta «di farsi promotore e guidare iniziative nei confronti del governo nazionale e dell'Unione europea per una regolamentata sicurezza della navigazione e della pesca». Crocetta ha così as-

sicurato: «Vogliamo instaurare rapporti di reciproca collaborazione con i Paesi dell'altra sponda del Mediterraneo, mettendo in campo forze, energie e strumenti, compreso lo Statuto speciale. Qui a Mazara col vescovo e col Distretto Cvsap sappiamo di avere buoni compagni di viaggio in questa via da percorrere insieme». Presenti alla messa anche Alberto De Santi e Rosario Grafato, i due motoristi rimasti a bordo fino a qualche giorno fa del "Daniela L", imbarcazione ancora sequestrata, dal 7 ottobre, a Bengasi dai miliziani dopo che il Tribunale ne aveva deciso il rilascio. «Abbiamo preso l'aereo per venire a trascorrere le feste insieme alle nostre famiglie; subito dopo ritorneremo in Libia, non possiamo lasciare lì il peschereccio. Speriamo che una volta per tutte la questione delle 74 miglia imposte dai libici venga risolta».

FRANCESCO MEZZAPELLE



ALBERTO DE SANTI E ROSARIO GRAFATO, MOTORISTI DEL «DANIELA L»